

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

001. Le cause di cessazione dall'incarico di revisore sono espressamente elencate al co. 3, art. 235 tuel. Il revisore cessa dall'incarico per:

- A) Delibera di revoca da parte dell'organo esecutivo dell'ente.
- B) Approvazione della mozione di sfiducia da parte dell'organo consiliare.
- C) Impossibilità derivante da qualsiasi causa a svolgere l'incarico per un periodo di tempo stabilito dal regolamento dell'ente.
- D) Delibera di revoca da parte del Sindaco.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle cause di cessazione previste all'art. 235 del tuel.

002. È soprattutto sotto il profilo delle conseguenze pratiche che viene in rilievo la distinzione tra inesistenza e nullità del provvedimento amministrativo. Si indichi quale affermazione sull'inesistenza è corretta.

- A) Il potere di autotutela non può esplicarsi nei confronti del provvedimento inesistente che, per definizione, non assume rilevanza alcuna né sul piano materiale, né su quello giuridico.
- B) Il potere di autotutela può esplicarsi anche nei confronti del provvedimento inesistente.
- C) L'atto inesistente si considera suscettibile di sanatoria.
- D) Quanto a riparto di giurisdizione l'orientamento che, riconduce nella categoria dell'inesistenza i provvedimenti adottati in mancanza di una norma attributiva del potere, ne fa discendere la devoluzione alla giurisdizione amministrativa delle relative controversie.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla dicotomia inesistenza-nullità, e in particolare, sulle soluzioni differenziate sul piano processuale, per il riparto di giurisdizione.

003. Nell'ambito dello Statuto dell'ente locale si distingue in contenuto: obbligatorio; obbligatorio speciale; facoltativo; facoltativo speciale; ulteriore. In tema di partecipazione rientra tra il contenuto facoltativo:

- A) Previsione di referendum.
- B) Previsione di procedure per l'ammissione di istanze popolari.
- C) Previsione di procedure per l'ammissione di proposte popolari.
- D) Previsione di garanzie per l'esame tempestivo di petizioni popolari.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul contenuto obbligatorio dello Statuto con riferimento alla partecipazione popolare.

004. Con riferimento all'atto di conferma, si suole distinguere due categorie di atti confermativi: la conferma propria e la conferma impropria. Indicare quale affermazione sulla conferma propria è corretta.

- A) La conferma propria è adottata all'esito di un nuova istruttoria e di una riponderazione dei presupposti di fatto e di diritto sottesi all'emanazione del provvedimento originario.
- B) La conferma propria non presuppone una nuova valutazione dell'interesse pubblico.
- C) Nella conferma propria la p.a. si esime dal prendere posizione sulle questioni sollevate con la nuova istanza, limitandosi ad un rifiuto pregiudiziale di riesame, con il quale nega, anche implicitamente, l'esistenza delle condizioni per passare alla valutazione del merito dell'istanza stessa.
- D) La conferma propria è un atto che non si sostituisce al precedente.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla distinzione tra conferma in senso proprio e nuovo provvedimento di contenuto uguale al precedente adottato da diversa amministrazione al fine di stabilire se il ricorso giurisdizionale è sorretto da interesse.

005. L'annullamento d'ufficio (art. 21 nonies l. 241/1990):

- A) Prescinde dall'esistenza di vizi di legittimità e produce effetti ex nunc.
- B) Può avere ad oggetto provvedimenti amministrativi viziati da eccesso di potere o da incompetenza.
- C) Non richiede il rispetto delle regole del contraddittorio procedimentale e un'adeguata istruttoria.
- D) Non richiede l'obbligo della motivazione e la presenza di concrete ragioni di pubblico interesse.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'annullamento d'ufficio disposto ai fini di conseguire risparmi o minori oneri finanziari.

006. L'art. 3 della l. 241/1990 nel sancire l'obbligo di motivazione di ogni provvedimento amministrativo prescrive tra l'altro che:

- A) La motivazione per relationem è ammessa solo per i provvedimenti negativi.
- B) Le ragioni giuridiche, che devono essere contenute nella motivazione, sono le argomentazioni di diritto che sorreggono i provvedimenti giustificando dal punto di vista della legge le scelte dell'amministrazione.
- C) In caso di provvedimenti positivi la motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti.
- D) In caso di provvedimenti discrezionali si applica la deroga all'obbligo di motivazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla motivazione dei provvedimenti vincolati e sulla motivazione dei provvedimenti discrezionali.

007. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di opere e lavori pubblici, rientra tra le competenze dei dirigenti?

- A) Presidenza delle commissioni di gara.
- B) Approvazione della proposta di accordo bonario.
- C) Rilascio di garanzie fidejussorie per assunzione di mutui.
- D) Programmazione triennale dei lavori pubblici.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla programmazione triennale dei lavori pubblici.

008. Per effetto del principio di separazione delle competenze tra organi di governo o politici da un lato e dirigenti dall'altro, l'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di affari istituzionali, rientra tra le competenze dei dirigenti?

- A) Denominazione di borgate o frazioni.
- B) Proposta del programma di mandato.
- C) Comminazione delle sanzioni amministrative per violazioni dei regolamenti dell'ente.
- D) Promozione degli accordi di programma.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla definizione e attribuzione degli incarichi dirigenziali.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

009. La disciplina sul dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, regolarmente convocate alla conferenza di servizi:

- A) Prevede che in caso di dissenso tra una Regione e un ente locale, su una materia di competenza Regionale, la determinazione sostitutiva sia rimessa dall'amministrazione procedente alla Conferenza unificata.
- B) Esclude espressamente che il c.d. regime del dissenso "propositivo" possa trovare applicazione anche al dissenso espresso da parte di un'amministrazione preposta alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.
- C) Consente alle amministrazioni partecipanti di notificare il proprio dissenso all'amministrazione procedente entro trenta giorni dalla data di ricezione della determinazione conclusiva del procedimento.
- D) Prevede che il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, congruamente motivato e non si riferisca a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima.

Con riferimento al dissenso espresso in conferenza di servizi, il candidato si soffermi sinteticamente sul concetto di dissenso propositivo.

010. L'approvazione:

- A) A differenza dell'autorizzazione e del visto è condizione di validità e non di efficacia dell'atto, intervenendo prima della sua formazione.
- B) Interviene su atti che hanno già acquisito l'efficacia, sindacandoli, oltre che nella legittimità anche nel merito.
- C) Va comunicata in forma espressa all'autorità che ha emanato l'atto approvato, è recettizia, producendo i suoi effetti dal momento della comunicazione.
- D) È atto di controllo preventivo di merito, implicante una manifestazione di volontà dell'organo controllante, chiamato a verificare non solo la legittimità ma anche l'opportunità e la convenienza dell'atto controllato.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle problematiche processuali relative ai controlli.

011. A norma del disposto di cui al co.1, art. 100, tuel, il Segretario comunale può essere revocato?

- A) Sì, può essere revocato dal Ministro dell'Interno, su richiesta motivata del Sindaco.
- B) Sì, può essere revocato dal Sindaco con provvedimento motivato, previo parere conforme del Ministro dell'Interno.
- C) No, non può essere revocato.
- D) Sì, può essere revocato dal Sindaco con provvedimento motivato, previa deliberazione della Giunta.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul diverso ruolo del Segretario e del Direttore generale.

012. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di patrimonio, rientra tra le competenze dei dirigenti?

- A) Alienazione di immobili.
- B) Comodato e locazione.
- C) Espropriazione di immobili, escluso il provvedimento, in cui si dispone l'espropriazione, di competenza del Consiglio.
- D) Verifica di quantità e qualità di aree fabbricabili da destinarsi a residenza, attività produttive e terziarie, da cedere in proprietà o diritto di superficie e determinazione del prezzo di cessione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle tipologie di beni attribuibili agli enti pubblici territoriali in virtù del d.lgs. 85/2010.

013. Quando controllore e controllato, oltre ad esseri equiordinati, sono anche collocati in posizione di reciproca autonomia e indipendenza:

- A) Il controllante può esercitare ipso iure solo i poteri di annullamento ma non quelli di riforma o revoca degli atti dell'ente controllato.
- B) I poteri di controllo necessitano normalmente di una previsione normativa.
- C) I poteri di controllo devono trovare fonte nella Carta costituzionale o in norme di legge sulla base di precise esigenze costituzionali.
- D) Il controllante può solo adottare, nei confronti dell'ente controllato provvedimenti sanzionatori, avocativi o disciplinari.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui controlli esercitati nelle relazioni tra autorità in posizione di reciproca autonomia.

014. L'assunzione di quale dei seguenti atti in materia di servizi pubblici locali non rientra tra le competenze della Giunta?

- A) L'affidamento di attività o servizi mediante convenzione.
- B) La verifica dei risultati di gestione dell'azienda speciale e dell'istituzione.
- C) L'attività di vigilanza sulle aziende speciali e sulle istituzioni.
- D) L'approvazione degli atti fondamentali dell'azienda speciale e dell'istituzione, tranne che lo Statuto dell'ente locale non abbia attribuito la competenza al Capo dell'amministrazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica e sulla gestione in economia.

015. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 54, tuel il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica. Nel caso di inerzia del Sindaco o del suo delegato:

- A) Il Consiglio comunale può intervenire con proprio provvedimento.
- B) Il Prefetto può intervenire con proprio provvedimento.
- C) La Giunta comunale può intervenire con proprio provvedimento.
- D) Il Vice-Sindaco può intervenire con proprio provvedimento.

Con riferimento ai compiti del Comune per servizi di competenza statale, il candidato si soffermi sinteticamente sul potere sostitutivo dell'organo individuato.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

016. a) i presupposti di fatto e di diritto; b) la corrispondenza all'interesse pubblico; c) l'esistenza e la sufficienza della motivazione, costituiscono per il provvedimento amministrativo requisiti di:

- A) Efficacia.
- B) Esecutività.
- C) Legittimità.
- D) Obbligatorietà.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui requisiti di legittimità ed efficacia del provvedimento.

017. Le licenze:

- A) Sono provvedimenti permissivi che operano su diritti preesistenti, condizionandone l'esercizio.
- B) Hanno carattere attributivo (ex novo) di diritti o facoltà, di pertinenza dell'autorità concedente.
- C) Richiedono sempre un riscontro tecnico circa la sussistenza dei requisiti di idoneità richiesti dalla legge.
- D) Sono rilasciate dall'autorità a suggello della conformità delle cose alle norme nazionali e internazionali a tutela della sicurezza o dell'uniformità dei prodotti.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle licenze, figure analoghe alle autorizzazioni.

018. L'assunzione di quale/quali dei seguenti atti in materia di personale rientra/rientrano tra le competenze della Giunta?

- A) I criteri generali disciplinanti l'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- B) I criteri per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa.
- C) La nomina e la determinazione dell'indennità al portavoce del Capo dell'amministrazione.
- D) La determinazione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici.

Con riferimento all'atto di programmazione del fabbisogno di personale, il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute all'art. 91 del tuel.

019. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di affari istituzionali, rientra tra le competenze del Sindaco quale Capo dell'amministrazione locale?

- A) L'approvazione degli accordi di programma.
- B) L'elezione del Presidente del Consiglio, ove previsto.
- C) L'aumento o la diminuzione della misura base dell'indennità di funzione dei membri della Giunta.
- D) La comunicazione di avvio del procedimento amministrativo.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla competenza individuata.

020. La discrezionalità c.d. mista:

- A) Si ha quando all'amministrazione è riconosciuta la discrezionalità amministrativa ma non quella tecnica.
- B) Integra un terzo genere di discrezionalità distinta da quella amministrativa pura e da quella tecnica.
- C) Ricorre ove l'esame di fatti o di situazioni rilevanti per l'esercizio del potere pubblico necessiti del ricorso a cognizioni tecniche o scientifiche di carattere specialistico, caratterizzate da margini di non opinabilità.
- D) Contiene il profilo del giudizio, ma difetta di quello della scelta.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul principio di legalità e sui limiti all'attività amministrativa.

021. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di programmazione e bilancio, rientra tra le competenze della Giunta?

- A) La relazione illustrativa del conto consuntivo.
- B) La comunicazione dell'impegno di spesa ai terzi interessati.
- C) Il bilancio di previsione annuale, pluriennale e la relazione previsionale e programmatica.
- D) L'accertamento che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, l. 449/1997, verificando anche che eventuali deroghe a detto principio siano analiticamente motivate.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul conto del bilancio e sul conto economico.

022. Indicare quale affermazione non è corretta rispetto alla disciplina contenuta nella Prima parte, Capo III, Titolo IV, tuel afferente la dirigenza.

- A) Gli incarichi dirigenziali sono conferiti con le modalità fissate con provvedimento del Sindaco o del Presidente della Provincia.
- B) Gli incarichi a contratto per la copertura dei posti di responsabili dei servizi o degli uffici, di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione possono avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o, eccezionalmente con deliberazione motivata, di diritto privato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.
- C) Il Direttore generale può essere nominato con incarico non eccedente il mandato del Sindaco o del Presidente della Provincia.
- D) Il Direttore generale sovrintende alla gestione dell'ente, perseguendo livelli ottimali di efficacia ed efficienza.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle funzioni e responsabilità della dirigenza.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

023. A seguito delle modificazioni apportate dalla l. 18 giugno 2009, n. 69 all'art. 14 ter della l.241/1990, alla convocazione in conferenza dei servizi sono ammessi:

- A) I concessionari e i gestori di pubblici servizi con diritto di voto e i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza con diritto di voto.
- B) I concessionari e i gestori di pubblici servizi con diritto di voto e i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza senza diritto di voto.
- C) I concessionari e i gestori di pubblici servizi senza diritto di voto e i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza con diritto di voto.
- D) I concessionari e i gestori di pubblici servizi senza diritto di voto e i soggetti proponenti il progetto dedotto in conferenza senza diritto di voto.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute nel d.l. Semplificazione convertito in l. 35/2012 al fine di semplificare i procedimenti amministrativi relativi all'attività d'impresa.

024. Il visto:

- A) È un atto di controllo preventivo antecedente.
- B) È una forma di controllo discrezionale.
- C) È atto di controllo preventivo di merito, implicante una manifestazione di volontà dell'organo controllante, chiamato a verificare non solo la legittimità ma anche l'opportunità e la convenienza dell'atto controllato.
- D) È atto di controllo preventivo di legittimità e di merito finalizzato alla rimozione di un ostacolo all'esercizio di un diritto o di un potere già rientrante nella sfera giuridica del soggetto che la richiede.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle caratteristiche del visto.

025. Con riferimento alla violazione di legge, dottrina e giurisprudenza concordano nel ritenere che il termine "legge":

- A) Includa sia le fonti di rango inferiore sia le fonti di rango superiore.
- B) Includa solo le fonti di rango superiore, quali gli atti di normazione costituzionale, primaria, secondaria e comunitaria.
- C) Non includa gli statuti, i regolamenti e le consuetudini.
- D) Includa solo le fonti di rango superiore, quali gli atti di normazione costituzionale e quelli comunitari.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul limite dell'annullabilità del provvedimento per violazione di legge.

026. Per effetto del principio di separazione delle competenze tra organi di governo o politici da un lato e dirigenti dall'altro, l'assunzione di quale/quali dei seguenti atti, in materia di tributi e tariffe, rientra/rientrano tra le competenze dei dirigenti?

- A) Le variazioni di limiti di reddito.
- B) L'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative tariffe.
- C) Le aliquote delle imposte.
- D) Le diffide.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle entrate extra tributarie degli enti locali.

027. L'art. 14 ter della l. n. 241/1990 fissa le regole relative all'organizzazione ed al funzionamento della conferenza di servizi stabilendo tra l'altro che:

- A) La convocazione della prima riunione della conferenza di servizi deve pervenire alle amministrazioni interessate, anche per via telematica o informatica, almeno cinque giorni prima della relativa data.
- B) Le amministrazioni convocate possono richiedere, immediatamente e comunque entro tre giorni dal ricevimento della convocazione, qualora impossibilitate a partecipare, l'effettuazione della riunione in una diversa data.
- C) Nella prima riunione della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente stabilisce il calendario dei lavori ed il termine per l'adozione della decisione conclusiva, che non può superare i sei mesi.
- D) È possibile, per una sola volta, chiedere ai proponenti dell'istanza ed ai progettisti chiarimenti o ulteriore documentazione, che devono essere forniti in sede di conferenza entro i successivi sessanta giorni.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla procedura della conferenza di servizi.

028. Nella discrezionalità tecnica:

- A) La p.a. non è chiamata a valutare comparativamente interessi scegliendo, all'esito, le modalità che conservano il più efficace soddisfacimento dell'interesse primario.
- B) La p.a. verificata la sussistenza di fatti, applicando la regola del risultato opinabile, compie anche valutazioni di opportunità, scegliendo la misura amministrativa più idonea a soddisfare l'interesse pubblico primario.
- C) La p.a. è chiamata ad applicare le scienze esatte che consentono di approdare ad un risultato certo, ripetibile e verificabile.
- D) Il momento del giudizio si concreta nell'individuazione e nell'analisi dei fatti e degli interessi, primari e secondari, sulla base di una apposita istruttoria.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'attività discrezionale e sull'attività vincolata della p.a.

029. Con riferimento alle figure sintomatiche di eccesso di potere, la dottrina distingue tra c.d. contraddittorietà intrinseca e c.d. contraddittorietà estrinseca; la prima:

- A) Sussiste tra le diverse parti di un medesimo atto.
- B) Si configura quando non vi sia corrispondenza di contenuto tra atti differenti, ma relativi ad un medesimo oggetto.
- C) Si configura quando il provvedimento è adottato sul presupposto dell'esistenza di fatti in realtà inesistenti.
- D) Si configura quando la p.a. perviene alla decisione senza aver prima accertato le condizioni di esercizio del potere.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla c.d. contraddittorietà intrinseca e sulla c.d. contraddittorietà estrinseca degli atti.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

030. Il ricorso gerarchico improprio:

- A) Non è esperibile innanzi ad un organo monocratico avverso delibere di organi collegiali.
- B) È esperibile innanzi ad un organo monocratico avverso delibere di organi collegiali e viceversa.
- C) È esperibile solo innanzi ad un organo statale avverso provvedimenti di altro ente pubblico.
- D) Non è esperibile innanzi ad un organo collegiale avverso delibere di altri organi collegiali.

Il candidato si soffermi sinteticamente sugli atti avverso i quali è proponibile il ricorso gerarchico improprio.

031. La convalida del provvedimento amministrativo:

- A) Quanto ad effetti, l'orientamento dominante ritiene che non abbia effetti retroattivi.
- B) Consente la rimozione di vizi di illegittimità, come difetto di forma, di procedura, nonché i vizi di incompetenza assoluta.
- C) Non investe positivamente anche gli atti connessi rispetto all'atto convalidato, inficiato da illegittimità derivata.
- D) Si sostanzia in un nuovo provvedimento che sostituisce l'atto invalidato ex tunc, senza soluzione di continuità.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'istituto della convalida.

032. Nell'autorizzazione c.d. approvativa:

- A) Il compito della p.a. è quello di valutare la convenienza o la legittimità di un progetto di azione o di un tipo di attività prospettato dal richiedente.
- B) La p.a. impone determinate prestazioni, ritenute opportune o necessarie per ragioni di pubblico interesse.
- C) È la stessa p.a. a precisare il fine, le modalità e l'attività da svolgere nella fattispecie presa in considerazione.
- D) La p.a. comunica al richiedente le variazioni necessarie per addivenire all'emanazione dell'atto di autorizzazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul diverso contenuto delle autorizzazioni approvativa, indicativa, correttiva.

033. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di opere e lavori pubblici, rientra tra le competenze del Consiglio?

- A) Indizione conferenza preliminare finalizzata all'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi sul progetto di opera pubblica posta in gara da parte delle ditte invitate.
- B) Assunzione di mutui, se non previsti in precedenti atti fondamentali del Consiglio.
- C) Indizione delle gare.
- D) Perizia di variante.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui contratti pubblici relativi a servizi.

034. Quali sono i caratteri propri del provvedimento amministrativo?

- A) a) imperatività o autoritarietà; b) perfezione; c) esecutorietà; d) inoppugnabilità; e) tipicità; f) validità.
- B) a) imperatività o autoritarietà; b) esecutività; c) esecutorietà; d) inoppugnabilità; e) tipicità; f) nominatività.
- C) a) imperatività o autoritarietà; b) esecutività; c) esecutorietà; d) inoppugnabilità; e) validità; f) nominatività.
- D) a) validità; b) esecutività; c) legittimità; d) perfezione; e) tipicità; f) nominatività.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui caratteri propri del provvedimento amministrativo.

035. Qual è la differenza tra atti plurimi e collettivi e quelli generali?

- A) Negli atti plurimi e collettivi i destinatari dell'atto sono identificabili a priori, negli atti generali l'identificazione è possibile solo in un momento successivo rispetto all'emanazione.
- B) Negli atti plurimi i destinatari dell'atto sono identificabili a priori, negli atti collettivi e generali l'identificazione è possibile solo in un momento successivo rispetto all'emanazione.
- C) Negli atti collettivi i destinatari dell'atto sono identificabili a priori, negli atti plurimi e generali l'identificazione è possibile solo in un momento successivo rispetto all'emanazione.
- D) Negli atti generali e collettivi i destinatari dell'atto sono identificabili a priori, negli atti plurimi l'identificazione è possibile solo in un momento successivo rispetto all'emanazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla diversità del regime sostanziale e processuale cui soggiacciono le singole categorie di atti.

036. Indicare quale tra le seguenti è una tipica esemplificazione di provvedimento ablatorio reale.

- A) Sequestro di medicinali avariati.
- B) Ordine impartito nell'ambito di un rapporto di pubblico impiego.
- C) Comando.
- D) Espropriazione per pubblica utilità.

Il candidato si soffermi sinteticamente sugli effetti privativo ed acquisitivo dei provvedimenti ablatori reali.

037. La figura del Segretario comunale può assumere diversa configurazione in relazioni ad una pluralità di variabili: Statuto dell'ente, regolamenti, presenza o meno della figura del Direttore generale. Quale tra le seguenti è una competenza che il tuel attribuisce esclusivamente al Segretario comunale?

- A) Adottare ordinanze contingibili e urgenti.
- B) Esprimere parere di regolarità tecnica (art. 49 tuel), in relazione alle sue competenze.
- C) Nessuna delle altre risposte è corretta; le competenze del Segretario sono stabilite dallo Statuto, dai regolamenti ovvero direttamente dal Sindaco e non dal tuel.
- D) Partecipare con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e curarne la verbalizzazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla durata della nomina e prorogatio del Segretario.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

038. L'assunzione di quale/quali dei seguenti atti, in materia di urbanistica ed edilizia, non rientra tra le competenze del Consiglio?

- A) Deroghe agli strumenti urbanistici generali.
- B) Regolamento edilizio.
- C) Programmi annuali e pluriennali per l'attuazione degli strumenti urbanistici.
- D) Ordinanze di sospensione dei lavori e provvedimenti analoghi.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul procedimento di espropriazione per pubblica utilità.

039. L'assunzione di quale/quali dei seguenti atti, in materia di programmazione, bilancio e finanze, rientra tra le competenze del Consiglio?

- A) Deliberazione dell'esercizio provvisorio.
- B) Prelevamento dal fondo di riserva.
- C) Liquidazione delle spese.
- D) Pareri sulla proposta di bilancio di previsione e sulle variazioni di bilancio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla competenza individuata.

040. A norma del disposto di cui all'art. 51 del tuel, chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di Sindaco:

- A) Non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica, salvo che lo Statuto dell'ente non consenta un terzo mandato consecutivo.
- B) Può essere, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica.
- C) Non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica. È consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a due anni, sei mesi e un giorno, per causa diversa dalle dimissioni volontarie dello stesso.
- D) Non è, allo scadere del secondo mandato, immediatamente rieleggibile alla medesima carica. È consentito un terzo mandato consecutivo se uno dei due mandati precedenti ha avuto durata inferiore a diciotto mesi, anche per causa dovuta dalle dimissioni volontarie dello stesso.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul sistema di elezione del Sindaco nei Comuni con più di 15.000 abitanti.

041. I revisori dei conti degli enti locali sono titolari di una pluralità di competenze aventi natura diversa. Quale delle seguenti funzioni non rientra tra quelle svolte dall'organo di revisione contabile degli enti locali?

- A) L'attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni statutarie e regolamentari;
- B) Referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione, senza obbligo di denuncia ai competenti organi giurisdizionali nelle ipotesi di responsabilità;
- C) La vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione;
- D) I pareri sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati e sulle variazioni di bilancio;

Con riferimento alla diversa natura delle competenze dei revisori dei conti, il candidato si soffermi sinteticamente sull'attività consultiva.

042. L'assunzione di quale dei seguenti atti, in materia di personale, rientra tra le competenze del Sindaco quale Capo dell'amministrazione locale?

- A) Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale.
- B) La nomina delle commissioni di concorso o di selezione.
- C) La mobilità interna ed esterna.
- D) La revoca degli incarichi dirigenziali.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla competenza individuata.

043. La potestà regolamentare dei Comuni trova fondamento nella Carta costituzionale. Indicare quale affermazione sui Regolamenti adottati dalle Amministrazioni comunali è conforme alle disposizioni contenute nel tuel.

- A) I Regolamenti sono adottati per disciplinare la durata in carica degli organi elettivi delle Amministrazioni.
- B) Ad eccezione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, i Regolamenti sono deliberati congiuntamente dagli organi di governo dell'Amministrazione.
- C) I Regolamenti possono derogare o contrastare con i principi fissati dalla legge o dallo Statuto.
- D) I Regolamenti, salva diversa previsione statutaria, entrano in vigore nel termine ordinario previsto per l'entrata in vigore delle deliberazioni dell'organo che li ha adottati.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla potestà regolamentare attribuita alle Amministrazioni comunali.

044. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 34, tuel qualora l'accordo di programma comporti variazione agli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso da quale organo deve essere ratificata entro trenta giorni a pena di decadenza?

- A) Dal Consiglio.
- B) Dalla Giunta.
- C) Dal Segretario generale.
- D) Dall'Assessore competente per materia.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle fasi per la stipula di un accordo di programma.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

045. Tra le funzioni definibili di controllo interno di regolarità, attribuite ai revisori dei conti degli enti locali dalla legge, si annovera:

- A) La verifica del rispetto degli obiettivi di cui al patto di stabilità interno, anche attraverso periodiche verifiche trimestrali con obbligo di comunicazione dell'eventuale inadempimento dell'ente locale ai Ministeri dell'interno e dell'economia.
- B) La regolarizzazione dei lavori di somma urgenza.
- C) La relazione sulla proposta di deliberazione del rendiconto di gestione o conto consuntivo.
- D) Il prelevamento dal fondo di riserva.

Con riferimento alla diversa natura delle competenze dei revisori dei conti, il candidato si soffermi sinteticamente sull'attività di controllo.

046. Le autorizzazioni:

- A) Sono provvedimenti con cui la p.a. consente all'istante lo svolgimento di un'attività privata dopo averne accertata la compatibilità con gli interessi pubblici coinvolti.
- B) Hanno carattere attributivo (ex novo) di diritti o facoltà, di pertinenza dell'autorità concedente.
- C) Attribuiscono al destinatario il diritto-dovere di svolgere in via esclusiva un'attività o di godere di un determinato bene riservati originariamente alla p.a.
- D) Attribuiscono al terzo il potere di svolgere una determinata attività in via esclusiva, assegnandogli una posizione di monopolio od oligopolio che si fonda sul potere di riserva del bene o dell'attività all'amministrazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul potere di vigilanza, riconosciuto alla p.a., in base a quanto disposto nel provvedimento di autorizzazione.

047. A norma del disposto di cui al co.1, art. 63, tuel non può ricoprire la carica di Sindaco, Presidente della Provincia, consigliere comunale, provinciale o circoscrizionale, per incompatibilità:

- A) Colui che ha riportato condanna definitiva per un delitto concernente la produzione o il traffico di sostanze stupefacenti, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione di dette sostanze.
- B) Colui che ha riportato condanna definitiva per il delitto previsto all'art. 319-ter (corruzione in atti giudiziari) del codice penale.
- C) Colui che è stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo.
- D) Colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato, rispettivamente, del Comune o della Provincia ovvero di istituto o azienda da essi dipendente o vigilato, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla diversa natura delle cause di incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità alla carica di Consigliere comunale.

048. Indicare quale affermazione è conforme alle disposizioni contenute all'art. 17 della l. 241/1990.

- A) Nel caso di mancata pronuncia nei termini di sessanta giorni dell'organo consultivo, l'amministrazione può prescindere dalla valutazione tecnica richiesta.
- B) L'amministrazione non può prescindere dalla valutazione tecnica richiesta, ma in caso di inerzia dell'organo tecnico trascorsi venti giorni, può acquisirla aliunde.
- C) Nel caso di mancata pronuncia dell'organo, la legge riserva alla p.a. richiedente la facoltà di rivolgersi ad un organo diverso, purché dotato di capacità o competenze equipollenti, ovvero ad istituti universitari, per ottenere la valutazione tecnica richiesta.
- D) Le disposizioni di cui all'art. 17 si applicano anche in caso di valutazioni che debbano essere prodotte da amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e della salute dei cittadini.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle differenze sostanziali tra l'istituto del silenzio facoltativo e quello del silenzio devoluto.

049. In giurisprudenza sono state individuate ipotesi in cui il vizio di motivazione può dirsi ancora riconducibile all'eccesso di potere, in particolare:

- A) Non può essere attratto nell'area dell'eccesso di potere il caso in cui la motivazione esista ma sia insufficiente.
- B) Continua ad essere attratto nell'area dell'eccesso di potere il caso di omessa motivazione del provvedimento.
- C) Continua ad essere attratto nell'area dell'eccesso di potere il caso in cui la motivazione esista, ma sia insufficiente, incongrua, contraddittoria.
- D) Non può essere attratto nell'area dell'eccesso di potere il caso in cui la motivazione esista ma sia incongrua o contraddittoria.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'obbligo di motivazione previsto all'art. 3 della legge 241/1990.

050. Indicare quale affermazione sulla richiesta di convocazione del Consiglio da parte del Capo dell'amministrazione o da un quinto dei consiglieri è conforme alle previsioni legislative.

- A) La richiesta non deve contenere necessariamente gli oggetti per i quali si richiede la discussione in Aula. Il presidente del Consiglio è tenuto a riunire lo stesso entro e non oltre venti giorni dalla richiesta formale.
- B) La richiesta deve contenere anche l'ordine del giorno della seduta. Il presidente del Consiglio è tenuto a riunire lo stesso entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta formale.
- C) La richiesta deve contenere anche l'ordine del giorno della seduta. Il presidente del Consiglio è tenuto a riunire lo stesso entro e non oltre venti giorni dalla richiesta formale.
- D) La richiesta non deve contenere necessariamente gli oggetti per i quali si richiede la discussione in Aula. Il presidente del Consiglio è tenuto a riunire lo stesso entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta formale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle modalità di convocazione del Consiglio allorché la richiesta sia legittimamente avanzata dal Sindaco o dagli stessi consiglieri.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

051. Le disposizioni di cui all'art. 20, l. 241/1990 in materia di silenzio assenso trovano applicazione per gli atti e procedimenti riguardanti la difesa nazionale e la pubblica sicurezza?

- A) No, non trovano applicazione per espressa previsione del citato articolo.
- B) Sì, trovano applicazione per espressa previsione del citato articolo.
- C) No, per espressa previsione del citato articolo le disposizioni in materia di silenzio assenso non trovano applicazione solo per gli atti e procedimenti riguardanti la difesa nazionale, la pubblica sicurezza, l'immigrazione e l'asilo.
- D) Sì, per espressa previsione del citato articolo le disposizioni in materia di silenzio assenso non trovano applicazione solo per gli atti e procedimenti riguardanti il patrimonio culturale e paesaggistico e per quelli riguardanti l'ambiente.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'applicabilità dell'art. 21-quinques della l. 241/1990 all'istituto del silenzio assenso.

052. A norma del disposto di cui all'art. 7bis del tuel salva diversa disposizione di legge, per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali si applica la sanzione amministrativa pecuniaria:

- A) Da 250 euro a 1.500 euro.
- B) Da 25 euro a 500 euro.
- C) Da 125 euro a 2.500 euro.
- D) Da 550 euro a 5.500 euro.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla potestà sanzionatoria degli enti locali per le violazioni dei regolamenti comunali e provinciali.

053. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 52, tuel la mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco, e viene messa in discussione non prima di:

- A) Due giorni e non oltre cinque giorni dalla sua presentazione.
- B) Cinque giorni e non oltre dieci giorni dalla sua presentazione.
- C) Quindici giorni e non oltre sessanta giorni dalla sua presentazione.
- D) Dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle conseguenze negative dell'approvazione di una mozione di sfiducia.

054. Il tuel afferma espressamente che il conferimento delle funzioni da parte di Stato e Regioni a Comuni e Province avviene secondo il principio di sussidiarietà. Indicare quale affermazione sulla sussidiarietà verticale o orizzontale è corretta.

- A) La sussidiarietà orizzontale si sostanzia nel principio per cui le funzioni devono essere svolte dall'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini interessati.
- B) La sussidiarietà orizzontale intercorre tra enti pubblici.
- C) La sussidiarietà verticale intercorre tra ente pubblico e privato cittadino.
- D) La sussidiarietà orizzontale si sostanzia nella previsione per cui gli enti locali, le Regioni e lo Stato, nell'esercizio delle attività di interesse generale, devono usufruire, favorendola, dell'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle funzioni fondamentali del Comune a norma del disposto di cui al co. 3, art. 21, l. n. 42/2009.

055. Con riferimento allo statuto dei diritti del contribuente, quando la p.a. adotta atti in difformità dalle risposte date al contribuente (art. 11, l. n.212/2002), si configura ipotesi di:

- A) Nullità testuale del provvedimento.
- B) Nullità strutturale del provvedimento.
- C) Nullità per incompetenza.
- D) Nullità per violazione o elusione del giudicato.

In tema di nullità del provvedimento amministrativo, il candidato si soffermi sinteticamente sulle differenze sostanziali tra nullità testuale e nullità per difetto assoluto di attribuzione.

056. Le concessioni:

- A) Hanno natura costitutiva, in quanto attribuiscono al privato un diritto di cui prima non era titolare.
- B) Hanno carattere ampliativo ma non attributivo ex novo di situazioni giuridiche, postulando la necessaria preesistenza di un diritto soggettivo o di una potestà pubblica.
- C) Attribuiscono alla p.a. solo un potere di vigilanza sullo svolgimento dell'attività a seguito del quale può adottare solo provvedimenti sanzionatori.
- D) Non sono mai suscettibili di revoca a seguito di nuova valutazione dell'interesse pubblico.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'estinzione del rapporto concessorio.

057. Il ricorso in opposizione:

- A) A differenza della mera istanza di riesame, l'opposizione sospende e riapre il termine per il ricorso giurisdizionale.
- B) È esperibile nei soli casi previsti dalla legge o da ordinanze, presentato alla stessa autorità che ha emanato l'atto.
- C) Deve essere presentato nel termine decadenziale di sessanta giorni dalla notifica del provvedimento o dalla sua pubblicazione, o comunque, dalla sua piena conoscenza, salvi i casi in cui sia la legge a fissare un termine diverso.
- D) A differenza del ricorso gerarchico, è facoltativo, con la conseguenza che contro il provvedimento gravabile con questo rimedio è possibile proporre direttamente ricorso giurisdizionale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul procedimento per la proposizione del ricorso in opposizione.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

058. Affinché possa ravvisarsi il vizio di violazione od elusione del giudicato è sufficiente che la nuova azione amministrativa, posta in essere dalla p.a. dopo la formazione del giudicato, alteri l'assetto degli interessi definito dalla pronunzia passata in giudicato?

A) No, è necessario che l'amministrazione eserciti nuovamente la medesima potestà pubblica, già illegittimamente esercitata, in contrasto con il contenuto precettivo del giudice amministrativo, oppure cerchi di realizzare il medesimo risultato con un'azione connotata da uno sviamento di potere.

B) Sì, è sufficiente.

C) No, è necessario che l'amministrazione eserciti nuovamente la medesima potestà pubblica, già illegittimamente esercitata, in contrasto con il contenuto precettivo del giudice amministrativo.

D) No, è necessario che l'amministrazione cerchi di realizzare il medesimo risultato con un'azione connotata da uno sviamento di potere.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul disposto di cui all'art. 133, comma 1, lett. a) 5, C.p.a. in materia di giurisdizione esclusiva.

059. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 54, tuel il Sindaco, quale Ufficiale del Governo, sovrintende alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica. Il Sindaco può delegare l'esercizio di citate funzioni?

A) Sì, al Presidente del consiglio circoscrizionale, ovvero, ove non siano costituiti gli organi di decentramento comunale, può conferire la delega a un Consigliere comunale per l'esercizio delle funzioni nei quartieri e nelle frazioni, previa comunicazione al Prefetto.

B) No, le funzioni del Sindaco quale Ufficiale del Governo non possono essere delegate.

C) Sì, al Presidente del Consiglio circoscrizionale, ovvero, ove non siano costituiti gli organi di decentramento comunale, può conferire la delega a un Consigliere comunale per l'esercizio delle funzioni nei quartieri e nelle frazioni, previa comunicazione al Presidente del Consiglio comunale.

D) Sì, al Vice-Sindaco, previa comunicazione al Prefetto e al Questore.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui casi in cui il tuel ammette lo svolgimento delle competenze del Sindaco quale Ufficiale del Governo da parte del Vice-Sindaco.

060. Il parere sulla proposta di variazione di bilancio (art. 239 tuel) compete:

A) Al Sindaco.

B) Ai revisori dei conti.

C) Al responsabile di ragioneria.

D) Al responsabile del competente servizio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle variazioni di bilancio.

061. Con riferimento alla responsabilità amministrativa, indicare quale affermazione è consona a quanto prevede la legislazione vigente in merito alla giurisdizione della Corte dei conti.

A) Il principio della responsabilità solidale si applica solo nei casi di concorrenti che abbiano agito con dolo e che abbiano conseguito un illecito arricchimento.

B) L'azione di responsabilità si prescrive nel termine di 7 anni decorrenti dalla data in cui si è verificato il fatto dannoso. Qualora il fatto sia stato dolosamente accertato il termine decorrerà dalla data della sua scoperta.

C) La responsabilità non si estende in nessun caso agli eredi.

D) La Corte dei conti in sede di giudizio di responsabilità non può esercitare il c.d. potere riduttivo.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul potere riduttivo della Corte dei conti nella fattispecie della responsabilità amministrativa.

062. I co. 2 e 3, art. 55bis, t.u.p.i. individuano i termini essenziali per la gestione del procedimento disciplinare. Indicare quale tra le seguenti è una corretta previsione.

A) Il mancato rispetto dei termini determina rispettivamente la decadenza dell'amministrazione dal potere di esercizio disciplinare e la decadenza del lavoratore dall'esercizio del diritto di difesa.

B) Conclusione del procedimento disciplinare, con provvedimento di archiviazione o di irrogazione della sanzione entro trenta giorni dalla contestazione degli addebiti, termine che in nessun caso può essere differito.

C) Ove la competenza alla contestazione degli addebiti sia dell'ufficio competente per i procedimenti disciplinari è prevista la trasmissione degli atti da parte del Capo della struttura all'ufficio entro dieci giorni dalla notizia dei fatti.

D) Contestazione per iscritto degli addebiti da parte del soggetto competente, senza indugio e comunque non oltre dieci giorni dalla notizia di comportamenti punibili con una sanzione disciplinare.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla sanzione patrimoniale da false attestazioni di presenza in servizio o da assenze ingiustificate.

063. Dispone la legislazione vigente che la lavoratrice non può essere licenziata dall'inizio del periodo di gravidanza e fino al termine dei periodi d'interdizione previsti dal Capo III, d.lgs. n. 151/2001 nonché fino al compimento di un anno di età del bambino. In quale dei seguenti casi il divieto di licenziamento non opera?

A) Ultimazione della prestazione per la quale la lavoratrice è stata assunta o risoluzione del rapporto per scadenza del termine.

B) Solo nel caso di colpa grave della lavoratrice.

C) Solo nel caso di esito negativo della prova, fermo restando il divieto di discriminazioni.

D) Nessuna delle altre risposte è corretta, il divieto di licenziamento non può mai essere disatteso.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla disciplina del licenziamento.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

064. Le aspettative e i permessi sindacali sono disciplinati dal tupi all' art. 50, secondo il quale al fine del contenimento, della trasparenza e della razionalizzazione delle aspettative e dei permessi sindacali nel settore pubblico:

- A) La contrattazione collettiva ne determina i limiti massimi in un apposito accordo tra l'ARAN e le confederazioni sindacali rappresentative.
- B) L'ARAN ne determina i limiti massimi.
- C) Il Dipartimento della Funzione Pubblica ne determina i limiti massimi in un apposito accordo con l'ARAN.
- D) Ciascuna amministrazione ne determina i limiti massimi in un apposito accordo con le confederazioni sindacali rappresentative.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute all'art. 50 del t.u.p.i. afferente le aspettative e permessi sindacali.

065. L'indennità di disponibilità di cui all'art. 33, c. 8, t.u.p.i.:

- A) È del tutto slegata dalla prestazione lavorativa, pur essendo corrisposta dal datore di lavoro.
- B) Quanto a spesa, grava per il 50% sul bilancio dell'ente e per il 50% sulle casse dello Stato, l'ente locale è tenuto anche al versamento all'ente previdenziale di riferimento dei contributi previdenziali ed assistenziali relativi alla retribuzione goduta al momento della messa in disponibilità per tutto il periodo della stessa.
- C) È corrisposta per dodici mesi.
- D) Ha natura retributiva e non previdenziale.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla possibilità di favorire forme di mobilità volontaria del personale dichiarato eccedente e trasferito oppure collocato già in disponibilità, attraverso l'erogazione di specifici incentivi.

066. I congedi per la formazione sono disciplinati dall'art. 5, l. n. 53/2000, secondo il quale - ferme restando le disposizioni relative al diritto allo studio di cui all'art. 10 dello Statuto dei lavoratori - i dipendenti di datori di lavoro pubblici o privati, che abbiano almeno cinque anni di anzianità di servizio presso la stessa azienda o amministrazione, possono richiedere una sospensione del rapporto di lavoro per congedi per la formazione. Per "congedo per la formazione" si intende:

- A) Quello finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo, al conseguimento del titolo di studio di secondo grado, del diploma universitario o di laurea, alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro.
- B) Quello finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo o al conseguimento del titolo di studio di secondo grado.
- C) Quello finalizzato al completamento della scuola dell'obbligo o alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro.
- D) Quello finalizzato alla partecipazione ad attività formative diverse da quelle poste in essere o finanziate dal datore di lavoro.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul congedo per la formazione.

067. Con riferimento al riparto di giurisdizione in materia di selezioni o concorsi interni per la progressione del personale pubblico, cosa ha ribadito il Consiglio di Stato - Sez. VI, sent. n. 8920 del 15 dicembre 2010?

- A) Identica giurisdizione su controversie relative a concorsi misti.
- B) Indubbia giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo su controversie relative a concorsi misti.
- C) Indubbia giurisdizione del giudice ordinario sulle controversie relative a concorsi per soli esterni.
- D) Giurisdizione ordinaria quando si tratti di concorsi per soli interni che comportino passaggio da un'area funzionale ad un'altra.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'istituto previsto al fine di impedire che, a seguito del riparto della competenza giurisdizionale, i tribunali del lavoro venissero investiti di un'enorme massa di contenzioso con la p.a.

068. Il congedo riconosciuto ai dipendenti pubblici per gravi e documentati motivi familiari:

- A) Non viene computato nell'anzianità di servizio, né ai fini previdenziali; il lavoratore può procedere al riscatto, ovvero al versamento dei relativi contributi.
- B) Non viene computato nell'anzianità di servizio, né ai fini previdenziali e non può essere riscattato.
- C) Viene computato nell'anzianità di servizio, ma non ai fini previdenziali.
- D) Viene computato sia nell'anzianità di servizio sia ai fini previdenziali.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui diritti riconosciuti ai dipendenti in congedo per motivi familiari.

069. Il t.u. degli impiegati civili dello Stato, applicabile in virtù del rinvio di cui al co. 1, art. 93, tuel anche al personale degli enti locali, prevede l'esenzione da responsabilità qualora il danno sia derivato da un fatto od un atto commesso dal dipendente che abbia agito per un ordine che era obbligato ad eseguire. Per ordine obbligatorio per il dipendente si intende quello:

- A) 1) Proveniente dal superiore gerarchico, ovvero dal soggetto legittimato ad impartirlo; 2) inerente le funzioni o mansioni proprie del dipendente; 3) ritenuto dal destinatario non palesemente illegittimo.
- B) 1) Proveniente dal superiore gerarchico, ovvero dal soggetto legittimato ad impartirlo; 2) inerente le funzioni o mansioni proprie del dipendente; 3) anche se ritenuto dal destinatario vietato dalla legge penale.
- C) 1) Proveniente dal superiore gerarchico, ovvero dal soggetto legittimato ad impartirlo; 2) anche non inerente le funzioni o mansioni proprie del dipendente; 3) ritenuto dal destinatario non palesemente illegittimo.
- D) 1) Proveniente dal superiore gerarchico, ovvero dal soggetto legittimato ad impartirlo; 2) anche se ritenuto dal destinatario palesemente illegittimo.

Il candidato si soffermi sinteticamente sugli elementi costitutivi della responsabilità civile verso terzi, con particolare riferimento al danno.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

070. Con riferimento al Comparto Regioni-Autonomie Locali indicare quale affermazione è conforme a quanto prevede la legislazione vigente sul rapporto di lavoro a tempo parziale.

- A) I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale hanno diritto di tornare a tempo pieno alla scadenza di un biennio dalla trasformazione, anche in soprannumero oppure, prima della scadenza del biennio, a condizione che vi sia la disponibilità del posto in organico.
- B) Il dipendente con rapporto di lavoro a tempo parziale copre una frazione di posto di organico corrispondente alla durata della prestazione lavorativa che non può essere inferiore al 45% di quella a tempo pieno.
- C) Il rapporto di lavoro a tempo parziale è di tipo verticale quando l'orario normale giornaliero di lavoro è in misura ridotta rispetto al tempo pieno e con articolazione della prestazione di servizio ridotta in tutti i giorni lavorativi (5 o 6 giorni).
- D) Al personale con rapporto a tempo parziale non si applicano, in quanto non compatibili, le disposizioni di legge e contrattuali dettate per il rapporto a tempo pieno.

Il candidato si soffermi sinteticamente sul rapporto di lavoro a tempo parziale e sull'effettuazione di prestazioni di lavoro aggiuntivo.

071. Con riferimento alle modalità di effettuazione degli scioperi nei servizi pubblici essenziali degli enti locali, indicare quale affermazione non è conforme alle disposizioni vigenti.

- A) Non possono essere proclamati scioperi nei mesi di agosto e di dicembre.
- B) Le strutture e le rappresentanze sindacali che proclamano azioni di sciopero che coinvolgono i servizi pubblici essenziali sono tenute a darne comunicazione all'ente interessato, con un preavviso non inferiore a 10 giorni, precisando, in particolare, la durata dell'astensione dal lavoro, le modalità di attuazione e le motivazioni dell'astensione dal lavoro.
- C) In caso di revoca, sospensione o rinvio di uno sciopero proclamato in precedenza, le strutture e le rappresentanze sindacali devono darne tempestiva comunicazione all'ente, al fine di restituire al servizio il carattere di ordinarietà per il periodo temporale interessato dalla precedente proclamazione di sciopero.
- D) La proclamazione degli scioperi relativi alle vertenze nazionali di comparto deve essere comunicata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui protocolli d'intesa tra enti locali e organizzazioni sindacali al fine di garantire i servizi pubblici essenziali.

072. Tra le cause di sospensione del rapporto di lavoro è prevista anche l'aspettativa per motivi personali o famigliari (art. 11, CCNL 14 settembre 2000). L'aspettativa per motivi personali o famigliari:

- A) Comporta il temporaneo venire meno, per tutta la durata temporale della stessa, sia dell'obbligazione del dipendente di rendere la prestazione lavorativa sia di quella del datore di lavoro pubblico di corrispondere la relativa retribuzione.
- B) Può essere richiesta anche dai dipendenti con contratto di lavoro a tempo determinato, stante la sostanziale assimilazione, sotto il profilo regolamentare, di tale tipologia contrattuale al contratto a tempo indeterminato.
- C) Può essere richiesta anche dai dipendenti con contratto di formazione e lavoro.
- D) Sotto il profilo oggettivo dei motivi che possono giustificare la richiesta di aspettativa, il CCNL menziona solo le "gravi ed evidenti" esigenze personali o della famiglia del lavoratore.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'applicabilità delle disposizioni in materia di incompatibilità e di cumulo di impieghi (art. 53 t.u.p.i.) durante il periodo di aspettativa continuativa.

073. Tra le norme fondamentali che hanno segnato il percorso verso la privatizzazione fino al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29:

- A) Si proponeva di integrare gradualmente la disciplina del lavoro pubblico con la disciplina del lavoro privato.
- B) Ha autorizzato il governo a prevedere che i rapporti di lavoro dei dipendenti dello Stato fossero ricondotti sotto la disciplina del diritto civile e fossero regolati mediante contratti individuali e collettivi, mediante una disciplina transitoria idonea ad assicurare la graduale sostituzione delle norme in vigore con quelle di diritto privato.
- C) Ha introdotto la carriera dirigenziale speciale, rispetto alla direttiva articolata in tre qualifiche.
- D) Ha devoluto alla competenza del giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro, tutte le controversie relative alla costituzione e ai rapporti di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'applicabilità al pubblico impiego delle norme sul rapporto di lavoro subordinato privato.

074. Nelle materie devolute alla giurisdizione del giudice ordinario, in funzione di giudice del lavoro:

- A) È previsto che il giudice possa adottare, nei confronti delle pubbliche amministrazioni, tutti i provvedimenti di accertamento, costitutivi e di condanna, richiesti dalla natura dei diritti tutelati (art. 63, c. 2, t.u.p.i).
- B) È precluso al giudice di disapplicare gli atti amministrativi presupposti rilevanti per la decisione, anche se illegittimi (art. 63, c. 1, t.u.p.i).
- C) Le sentenze con le quali il giudice riconosce il diritto all'assunzione, ovvero accerta che l'assunzione è avvenuta in violazione di norme sostanziali o procedurali, hanno effetto estintivo, ma mai costitutivo, del rapporto di lavoro.
- D) È previsto che il giudice non possa adottare, nei confronti delle pubbliche amministrazioni, provvedimenti di condanna (art. 63, c. 2, t.u.p.i).

Il candidato si soffermi sinteticamente sui poteri del giudice ordinario, in funzione del giudice del lavoro, nei confronti delle pubbliche amministrazioni.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

075. Indicare quale affermazione sulle clausole in materia di dimissioni e di preavviso non è conforme alle disposizioni contenute nel CCNL del Comparto Regioni-Autonomie Locali.

- A) Le eventuali ferie maturate e non godute devono essere assegnate o fruite durante il preavviso, per non dar luogo al pagamento delle stesse.
- B) Le dimissioni sono un atto unilaterale recettizio per la cui efficacia non si richiede alcuna accettazione dell'amministrazione.
- C) La parte che non rispetta i termini di preavviso deve corrispondere all'altra l'indennità sostitutiva del preavviso stesso.
- D) Il rapporto di lavoro resta giuridicamente attivo sino al termine del periodo di preavviso.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla risposta individuata.

076. Con riferimento al Comparto Regioni-Autonomie Locali, la retribuzione individuale mensile:

- A) È costituita dalla retribuzione base mensile, dalla retribuzione individuale di anzianità, dalla retribuzione di posizione nonché da altri eventuali assegni personali a carattere continuativo e non riassorbibile.
- B) È costituita dal valore economico mensile previsto per la posizione iniziale di ogni categoria nonché per le altre posizioni d'accesso previste nelle categorie B e D e dall'indennità integrativa speciale, conglobata ai sensi dell'art. 29, co. 3, del CCNL del 22 gennaio 2004.
- C) È costituita dal valore della retribuzione mensile, dagli incrementi economici derivanti dalla progressione economica nella categoria, dagli assegni personali non riassorbibili di cui all'art. 29, co. 4, del CCNL del 22 gennaio 2004.
- D) È costituita dall'importo della retribuzione individuale per dodici mensilità cui si aggiunge il rateo della tredicesima mensilità nonché l'importo annuo della retribuzione variabile e delle indennità contrattuali percepite nel mese o nell'anno di riferimento, ivi compresa l'indennità di comparto.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle nozioni di: retribuzione individuale mensile e retribuzione globale di fatto mensile o annuale.

077. Con riferimento al rapporto di lavoro c.d. privatizzato alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e all'esercizio di mansioni più elevate rispetto a quelle della qualifica di appartenenza, si indichi quale affermazione è conforme al disposto di cui all'art. 52 del t.u.p.i.

- A) L'inquadramento del personale in una categoria (o area) superiore avviene solo per effetto dello sviluppo professionale o di procedure concorsuali o selettive.
- B) Qualora l'utilizzazione del dipendente sia disposta per sopperire a vacanze dei posti in organico, nel termine massimo di centottanta giorni dalla data in cui il dipendente è assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti.
- C) Per mansione immediatamente superiore, nell'interno della stessa area, non si intende esclusivamente quella appartenente alla posizione di livello immediatamente superiore nella quale il dipendente è inquadrato.
- D) In nessun caso lo svolgimento di mansioni superiori, rispetto alla qualifica di appartenenza, può comportare il diritto a differenze di trattamento economico o ad avanzamenti automatici nell'inquadramento professionale del lavoratore.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui diritti riconosciuti al dipendente assegnato a mansioni superiori.

078. Il collocamento in disponibilità dei lavoratori individuati, sulla base dei criteri legali o contrattuali, (art. 33, c. 7, t.u.p.i.):

- A) Deve avvenire per iscritto, pena l'inefficacia dello stesso. Nel caso in cui non siano rispettati i criteri di selezione o il principio del necessario concorso degli stessi l'atto di collocamento in disponibilità sarà annullabile.
- B) Non necessita della forma scritta. Nel caso in cui non siano rispettati i criteri di selezione o il principio del necessario concorso degli stessi l'atto di collocamento in disponibilità sarà annullabile.
- C) Deve avvenire per iscritto, pena l'inefficacia dello stesso. Nel caso in cui non siano rispettati i criteri di selezione o il principio del necessario concorso degli stessi l'atto di collocamento in disponibilità sarà nullo e l'amministrazione dovrà reiterare l'intera procedura già conclusa.
- D) Non necessita della forma scritta. Nel caso in cui non siano rispettati i criteri di selezione o il principio del necessario concorso degli stessi l'atto di collocamento in disponibilità sarà nullo.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'individuazione dei lavoratori da collocare in disponibilità.

079. Con riferimento alle pubbliche amministrazioni, indicare quale affermazione sul contratto di somministrazione non è consona alle previsioni legislative.

- A) È possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro anche per l'esercizio di funzioni direttive e dirigenziali.
- B) La somministrazione è caratterizzata dal collegamento negoziale tra due contratti: il primo esistente tra l'agenzia ed i lavoratori somministrati, il secondo tra l'agenzia e l'amministrazione o l'ente che richiama la prestazione.
- C) Non è possibile ricorrere alla somministrazione di lavoro per la sostituzione di lavoratori che esercitano il diritto di sciopero.
- D) Qualora l'Amministrazione pubblica ponga in essere un contratto di somministrazione irregolare, non trova applicazione la sanzione della conversione in contratto a tempo indeterminato prevista nel settore privato.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui soggetti del contratto di somministrazione, con particolare riferimento ai lavoratori somministrati.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

080. Il co. 3, art. 55, t.u.p.i. consente ai contratti collettivi di prevedere eventuali forme di procedure di conciliazione non obbligatorie, stabilendo tra l'altro che:

- A) I termini del procedimento disciplinare sono sospesi a decorrere dalla data di apertura della procedura di conciliazione per riprendere a decorrere in caso di esito negativo.
- B) L'eventuale procedura di conciliazione deve essere instaurata e conclusa entro 30 giorni dalla contestazione e comunque prima dell'irrogazione della sanzione.
- C) La sanzione eventualmente concordata può essere oggetto di impugnazione.
- D) La sanzione concordata in sede di procedura di conciliazione può anche essere di specie diversa da quella prevista dalla legge o dal CCNL per la tipologia di infrazione contestata.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle modalità di comunicazione al dipendente sottoposto a procedimento disciplinare.

081. Cosa dispone l'art. 21 dello Statuto in merito all'organizzazione dell'Assemblea Capitolina?

- A) Le Consiglieri e i Consiglieri si costituiscono in gruppi consiliari secondo le modalità stabilite dal Regolamento.
- B) Quando lo richieda almeno la metà dei Consiglieri o il Sindaco, il Presidente è tenuto, entro venti giorni dal ricevimento della richiesta, a convocare l'Assemblea per l'esame delle istanze proposte.
- C) Il Regolamento stabilisce il numero dei Consiglieri necessario per la validità delle sedute, che in ogni caso non può essere inferiore ad un mezzo dei Consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco.
- D) Le sedute dell'Assemblea e delle Commissioni Consiliari si svolgono a porte chiuse, salvo i casi previsti dalla legge e dal Regolamento.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla disciplina delle sedute, di cui al Capo VI del Regolamento del Consiglio, con particolare riguardo alla programmazione dei lavori.

082. A norma del disposto di cui al comma 18 dell'art. 27 dello Statuto, in caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta del Municipio possono essere dichiarate immediatamente eseguibili?

- A) Sì, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti; in tal caso è necessario anche il voto espresso dell'Assemblea Capitolina o della Giunta.
- B) Sì, possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.
- C) Sì, ma in tal caso le deliberazioni devono essere assunte dall'Assemblea Capitolina o dalla Giunta con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti.
- D) No, solo le deliberazioni dell'Assemblea Capitolina e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle deliberazioni adottate dal Municipio in caso di urgenza.

083. Si indichi quali solo le corrette disposizioni contenute all'art. 13 del Regolamento per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni di Roma Capitale con riferimento alle limitazioni.

- A) In alternativa all'esclusione il Responsabile del procedimento può, a sua discrezione, ammettere all'esame o rilasciare in copia al richiedente i documenti richiesti previo occultamento dei soli dati la cui conoscenza costituisca effettivo pregiudizio agli interessi richiamati all'art. 12.
- B) Non può essere comunque garantito al richiedente l'accesso ai documenti anche se la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere i propri interessi giuridici.
- C) Nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari, l'accesso non può in nessun caso essere consentito.
- D) In alternativa all'esclusione e previa informazione resa al richiedente i documenti di cui all'art. 12, ad eccezione di quelli di cui al comma 1 che restano esclusi, possono essere ammessi all'esame o rilasciati in copia al richiedente previo occultamento dei soli dati la cui conoscenza costituisca effettivo pregiudizio agli interessi richiamati all'art. 12.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla Commissione per l'accesso ai documenti amministrativi prevista all'art. 27 della l. 241/1990.

084. A norma del disposto di cui all'art. 112 del Reg. Consiglio, i Revisori dei Conti di Roma Capitale:

- A) Possono essere revocati, con la maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea, in votazione palese con appello nominale, solo quando non adempiano, secondo le norme di legge, dello Statuto e dei regolamenti, al loro incarico.
- B) Possono essere rieletti una sola volta.
- C) Sono eletti congiuntamente dall'Assemblea e dalla Giunta con votazione palese.
- D) Durano in carica fino alla scadenza del mandato biennale del Collegio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute all'art. 112 del Reg. Consiglio afferente il Collegio dei Revisori dei Conti.

085. A norma del disposto di cui al co. 19, art. 27 dello Statuto, chi provvede allo scioglimento del Consiglio Municipale quando sia nell'impossibilità di funzionare per riduzione dell'organo assembleare, per impossibilità di surroga, alla metà dei componenti del Consiglio?

- A) La Consulta dei presidenti, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti.
- B) La Giunta Capitolina, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti.
- C) L'Assemblea Capitolina, con deliberazione adottata a maggioranza assoluta dei componenti.
- D) Il Prefetto, su richiesta motivata del Sindaco.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle conseguenze dello scioglimento anticipato del Consiglio del Municipio.

**ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI**

086. Con riferimento alle disposizioni contenute nel Reg. per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni di Roma Capitale, sulle modalità della risposta a domanda di accesso formale, si individui l'affermazione corretta.

- A) Ove la richiesta sia ritenuta irregolare o incompleta il responsabile del procedimento di accesso agli atti è tenuto a darne tempestiva comunicazione, comunque non oltre venti giorni dalla ricezione da parte dell'ufficio competente, al richiedente con raccomandata od altro mezzo idoneo ad accertare la ricezione.
- B) Qualora sussistano eccezionali ragioni di carattere tecnico-organizzativo, il responsabile dell'ufficio può fissare per la risposta a domanda di accesso un termine non superiore in ogni caso a quarantacinque giorni consecutivi, informandone il richiedente con espressa indicazione dei motivi.
- C) Il termine per l'esame e il rilascio di copia del documento non può essere superiore a dieci giorni lavorativi nel caso in cui la richiesta sia avanzata all'ufficio competente che detiene l'atto o all'Urp della stessa macrostruttura.
- D) Nel caso in cui la domanda sia presentata a ufficio appartenente a diversa macrostruttura da quella nei cui confronti va esercitato il diritto di accesso, il termine per l'esame o l'eventuale diniego non può essere superiore a venti giorni lavorativi.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla disciplina contenuta all'art. 10 del Reg. per il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni con riferimento ai termini e alle modalità della risposta alla domanda di accesso formale.

087. Dispone il co. 1, art. 100 del Reg. Consiglio, che le Consigliere e i Consiglieri possono presentare interrogazioni e interpellanze su argomenti che interessino, anche indirettamente, la vita e l'attività della comunità cittadina.

L'interpellanza:

- A) Consiste nella domanda rivolta per iscritto al Sindaco o ad altri componenti della Giunta circa i motivi e gli intendimenti dell'azione della Giunta su questioni che riguardano determinati aspetti delle competenze politico-amministrative della Giunta stessa.
- B) Può essere rivolta solo al Sindaco, e deve essere presentata per iscritto con obbligo di motivazione.
- C) Consiste nella semplice domanda fatta per sapere: se una determinata circostanza sia vera; se alcuna informazione su talun fatto sia pervenuta al Sindaco.
- D) Consiste in una sola domanda, formulata in modo chiaro e conciso su un argomento di rilevanza generale, connotato da urgenza.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle interrogazioni e sulle interpellanze.

088. Lo scioglimento del Consiglio Municipale determina in ogni caso la decadenza della Giunta del Municipio?

- A) Dipende dalla causa dello scioglimento del Consiglio Municipale.
- B) No, determina in ogni caso solo la decadenza del Presidente del Municipio.
- C) Si, determina in ogni caso solo la decadenza della Giunta.
- D) Si, determina in ogni caso la decadenza del Presidente del Municipio nonché della Giunta.

Il candidato si soffermi sinteticamente sui poteri del Prefetto in caso di scioglimento anticipato del Consiglio del Municipio.

089. A norma del disposto di cui all'art. 27 dello Statuto, la Giunta del Municipio:

- A) Compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo che la legge, lo Statuto o i regolamenti comunali disciplinanti l'ordinamento dei Municipi non attribuiscono alla competenza del Consiglio o del Presidente del Municipio.
- B) Deve riferire mensilmente al Consiglio del Municipio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.
- C) È composta dal Presidente del Municipio, che la presiede, e da un numero di assessori pari a dieci di cui uno con funzioni di Vice Presidente.
- D) Collabora con il Presidente del Municipio, in attuazione degli indirizzi generali della Giunta Capitolina, nel governo del Municipio e opera attraverso deliberazioni collegiali.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla composizione della Giunta del Municipio.

090. La Consulta dei Presidenti dei Municipi di cui all'art. 13 del Reg. Decentramento Amministrativo, si compone:

- A) Del Presidente dell'Assemblea Capitolina e dei Presidenti dei Consigli dei Municipi.
- B) Del Sindaco e del Segretario Generale.
- C) Del Sindaco e dei Presidenti dei Municipi.
- D) Del Presidente dell'Assemblea Capitolina, del Presidente della Giunta Capitolina e dei Presidenti dei Consigli dei Municipi.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute nell'art. 13 del Reg. del Decentramento Amministrativo sulla Consulta dei Presidenti dei Municipi.

091. A norma del disposto di cui al co. 6 bis, art. 27 dello Statuto, chi adotta le deliberazioni concernenti le variazioni del bilancio del Municipio?

- A) La Giunta del Municipio.
- B) Il Consiglio del Municipio.
- C) Il Presidente del Municipio.
- D) Il Presidente del Consiglio del Municipio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute nell'art. 51 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo sulle Risorse finanziarie di competenza del Municipio.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

092. A quale Commissione, l'art. 97 del Reg. del Consiglio, attribuisce il compito di svolgere funzioni di controllo e garanzia sulla sussistenza delle condizioni di effettiva conoscibilità di notizie ed informazioni, ivi comprese quelle relative alle proposte di deliberazione ed alle altre questioni all'ordine del giorno dell'Assemblea Capitolina, utili all'espletamento del mandato, con particolare riferimento all'accesso agli atti in possesso degli uffici comunali nonché degli enti e delle aziende dipendenti o controllate dall'Amministrazione?

- A) Commissione di Controllo, Garanzia e Trasparenza.
- B) Commissione Speciale sulle Riforme Istituzionali di Roma Capitale.
- C) Commissione Permanente I.
- D) Commissione Permanente VI.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle Commissioni Consiliari Speciali.

093. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 8, Statuto, gli appartenenti alla comunità cittadina presentano interrogazioni e interpellanze al Sindaco, depositandone il testo con non meno di:

- A) Duecentocinquanta sottoscrizioni.
- B) Cento sottoscrizioni.
- C) Centocinquanta sottoscrizioni.
- D) Duecento sottoscrizioni.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute all'art. 8 dello Statuto sull'iniziativa popolare degli atti di competenza dell'Assemblea Capitolina e della Giunta.

094. A norma del disposto di cui al co. 2, art. 51, Reg. del Decentramento Amministrativo, nel corso dell'esercizio finanziario il Consiglio del Municipio può deliberare storni nell'ambito degli stanziamenti di propria competenza e variazioni al PEG?

- A) Può deliberare solo variazioni al PEG.
- B) No.
- C) Si.
- D) Può deliberare solo storni.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle deliberazioni di variazione del bilancio.

095. A norma del disposto di cui al co. 3, art. 7 Reg. sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di Roma Capitale, gli uffici di diretta collaborazione degli Assessori sono costituiti da dipendenti comunali, da personale comandato da altre amministrazioni, da dirigenti e da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato. Come sono stabiliti i limiti quantitativi?

- A) Sono stabiliti con ordinanza del Sindaco, su richiesta nominativa dell'Assessore.
- B) Sono stabiliti con provvedimento dell'Assessore alle politiche delle risorse umane, su proposta degli Assessori.
- C) Sono stabiliti con provvedimento della Giunta Capitolina.
- D) Sono stabiliti con provvedimento dell'Assessore alle politiche delle risorse umane, su proposta del Sindaco.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle funzioni svolte dagli uffici di diretta collaborazione degli Assessori.

096. Con riferimento alle funzioni del Segretario Generale, indicare quale affermazione è consona alle previsioni di cui all'art. 10 del Reg. sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

- A) Cura il controllo della gestione.
- B) Cura il puntuale raccordo tra i programmi strategici di governo dell'Ente e la pianificazione operativa.
- C) Cura la costante verifica degli strumenti di regolazione, organizzazione e controllo e il relativo periodico adeguamento alle necessità funzionali dell'Ente e alle dinamiche programmatorie delle attività.
- D) Risolve i conflitti di competenza tra i dirigenti apicali sentito il Direttore Generale ove nominato.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute all'art. 10 del Regolamento afferente il Segretario Generale.

097. A norma del disposto di cui al co. 16, art. 27 dello Statuto, chi presenta al Consiglio del Municipio, sentita la Giunta del Municipio, le linee programmatiche, articolate secondo le principali funzioni svolte dal Municipio e relative al mandato?

- A) L'Assessore del Municipio, competente per materia.
- B) Il Presidente del Consiglio del Municipio.
- C) Il Direttore del Municipio.
- D) Il Presidente del Municipio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle competenze attribuite all'organo individuato.

098. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 96 del Reg. del Consiglio, la Commissione delle Elette in particolare:

- A) È incaricata di tutelare i diritti e gli interessi dei cittadini e degli altri soggetti della società civile (associazioni, imprese, comitati) nei confronti dell'Amministrazione.
- B) Svolge una azione di promozione di politiche di pari opportunità tra i sessi.
- C) È eletta ogni cinque anni dall'Assemblea Capitolina e svolge le sue funzioni in piena autonomia.
- D) Interviene su richiesta dei cittadini o d'ufficio, in tutti i casi di cattiva amministrazione: illegittimità o irregolarità amministrative, iniquità o discriminazioni, mancanza di risposta o rifiuto d'informazione o d'accesso agli atti amministrativi, ritardi ingiustificati, carenza qualitativa dei servizi e simili.

Il candidato si soffermi sinteticamente sull'adozione dei piani di azioni positive previsti all'art. 4 dello Statuto.

ROMA CAPITALE
FUNZIONARIO PROCESSI COMUNICATIVI E INFORMATIVI

099. A norma del disposto di cui al co. 4, art. 27 dello Statuto, il seggio che durante il mandato del Consiglio del Municipio si rendesse vacante per qualsiasi causa:

- A) È coperto ad interim dal Consigliere designato dal Presidente del Consiglio Municipale, fino alla scadenza del mandato.
- B) È coperto ad interim dal Presidente del Municipio, fino alla scadenza del mandato.
- C) È attribuito al candidato, appartenente alla lista il cui seggio si è reso vacante, che segue immediatamente l'ultimo eletto.
- D) È attribuito al candidato, appartenente a qualsiasi lista, che segue immediatamente l'ultimo eletto.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulle disposizioni contenute nell'art. 23 del Regolamento sul Decentramento Amministrativo sulla surroga, sospensione e supplenza dei Consiglieri dei Municipi.

100. A norma del disposto di cui al co. 4 bis, art. 27 dello Statuto, il Presidente del Consiglio del Municipio:

- A) Per l'assolvimento delle proprie funzioni, è coadiuvato da un Ufficio di Presidenza composto dallo stesso Presidente, da un Vice Presidente e da due Segretari.
- B) È l'organo responsabile del Municipio e lo rappresenta.
- C) Rappresenta la comunità di donne e uomini che vivono nel Municipio, ne cura gli interessi, ne promuove il progresso e si impegna a tutelare i diritti individuali delle persone così come sanciti dalla Costituzione italiana.
- D) Convoca e dirige i lavori del Consiglio del Municipio.

Il candidato si soffermi sinteticamente sulla risposta individuata.